



REGNO UNITO



LA TUA GUIDA LEGALE DI VIAGGIO

PRIMA DI PARTIRE



DOCUMENTI

Per potere accedere al paese è richiesto l'uso del passaporto con una validità residua che vada a coprire almeno il periodo di soggiorno. Solo determinate categorie di viaggiatori (ad es. lavoratori transfrontalieri, cittadini comunitari in possesso di "settled" o "pre-settled status", cittadini con permesso di ricongiungimento familiare, ecc.) possono produrre la sola carta d'identità.

Per finalità turistiche relative a soggiorni inferiori a sei mesi non richiesto il visto.

Può, comunque, accadere che l'autorità richieda di fornire informazioni specifiche circa la natura del soggiorno o che faccia ulteriori accertamenti al riguardo.



MINORI

Dal 26 giugno 2012 tutti i minori italiani che viaggiano devono essere muniti di documento di viaggio individuale. Pertanto, a partire dalla predetta data i minori, anche se iscritti sui passaporti dei genitori in data antecedente al 25 novembre 2009, devono essere in possesso di passaporto individuale oppure, qualora gli Stati attraversati ne riconoscano la validità, o di carta d'identità valida per l'espatrio. Fino al compimento dei 14 anni i minori italiani possono espatriare a condizione che viaggino accompagnati da almeno un genitore o da chi ne fa le veci oppure che venga menzionato sul passaporto, o su una dichiarazione di accompagnamento rilasciata da chi può dare l'assenso o l'autorizzazione, in conformità con la normativa di riferimento.

Per ulteriori informazioni sul tema fare click **QUI**.



ANIMALI DA COMPAGNIA

Il Regno Unito ha abolito le severe disposizioni di quarantena applicate in passato. Gli animali domestici devono essere muniti di microchip e di passaporto (con certificazione della vaccinazione antirabbica almeno 21 giorni prima del viaggio e di esecuzione del trattamento contro la tenia). Alcune specie non sono ammesse nel paese e, qualora vengano introdotte, i proprietari rischiano sanzioni elevate. Il divieto vale anche per cani dall'aspetto simile alle razze di seguito elencate: Pittbull Terrier, Tosa, Dogo Argentino, Fila Brasilero.



COVID-19

In ragione delle continue evoluzioni della pandemia derivante da COVID 19, si raccomanda di verificare le disposizioni specifiche in vigore al momento della partenza. A tale proposito si suggerisce di consultare questo [link](#).



SALUTE

I cittadini italiani che si recano temporaneamente per studio, turismo, affari o lavoro nel Paese (Stato membro dell'Unione Europea) possono ricevere le cure mediche necessarie previste dall'assistenza sanitaria pubblica locale, se dispongono della Tessera Europea di Assicurazione Malattia (TEAM).



ASSICURAZIONE SANITARIA

Non è obbligatoria, ma si raccomanda comunque di stipulare una polizza assicurativa per le spese mediche ed il rimpatrio sanitario.

DURANTE IL VIAGGIO



CONSUMO DI ALCOOLICI

Il consumo di bevande alcoliche è vietato ai minori di 18 anni. È altresì vietato ai minori il consumo di bevande energizzanti. Non è consentito bere alcolici per strada, a pena di sanzioni pecuniarie relativamente elevate.



STUPEFACENTI

La legislazione prevede pene molto severe per l'uso e la detenzione di sostanze stupefacenti.

Costituisce reato non solo lo spaccio di qualsiasi tipo di droga, ma anche l'assunzione, il possesso, la cessione a terzi o l'assunzione di terzi nella propria abitazione. La trasgressione a tali divieti viene punita con la reclusione e sanzioni pecuniarie elevate. È comunque prevista l'assunzione e la vendita di talune droghe considerate per uso terapeutico (regolate da "Medicine Act" e dal "Misuse of Drugs Act"). E, in ogni caso, stato depenalizzato l'uso di cannabis (si rischiano solo sanzioni pecuniarie).



ABUSI SESSUALI E VIOLENZE CONTRO I MINORI

Se non è previsto il reato di prostituzione, ne è severamente vietato lo sfruttamento, il favoreggiamento, il reclutamento e l'induzione. Per i reati di natura sessuale è prevista tolleranza zero. Gli stessi vengono perseguiti con la stessa severità che viene riservata dal nostro ordinamento.



CIRCOLAZIONE STRADALE

Nel Regno Unito la circolazione è a sinistra, con sorpasso a destra. Sono obbligatorie le cinture di sicurezza posizionate sui sedili anteriori. Su quelli posteriori, sono obbligatorie solo se presenti. I bambini sotto i tre anni devono viaggiare muniti di un dispositivo di sicurezza adeguato al peso. Fino ai 12 anni (e fino a 1,35 m di altezza) devono essere utilizzati appositi sistemi di ritenuta. Per i motocicli è obbligatorio l'uso del casco, anche per i passeggeri.

Dal tramonto all'alba sono obbligatorie le luci di posizione. Successivamente, sulle strade senza illuminazione o con scarsa visibilità, è necessario attivare i fari anabbaglianti. I fari vanno adattati alla guida a sinistra (diversamente si rischia un'ammenda fino a 1000 sterline). Limite alcool nel sangue: 0,05 % in Scozia 0,08% nel resto del Paese. È severamente vietato guidare sotto l'effetto di droghe (anche se terapeutiche). È fatto divieto utilizzare il telefono mentre si è alla guida. I principali limiti di velocità previsti sono i seguenti: 48 km/h nei centri urbani e di 96 km/h sulle strade a doppia corsia 112 km/h sulle autostrade (il valore viene espresso in miglia non km/h).



AL RIENTRO DAL VIAGGIO



ACQUISTI E DOGANA

Per il ritorno in Italia, si applicano le regole sulle importazioni per uso personale in vigore tra Paesi dell'area Schengen, ossia: 800 sigarette, 400 sigarillos, 200 sigari, 1 kilo di tabacco, 10 litri di superalcolici, 20 litri di vino liquoroso, 90 litri di vino da tavola e 110 litri di birra purché siano per uso esclusivamente personale.



ALTRI ANIMALI

(es. uccelli, tartarughe, pesci, rane)

L'ingresso è consentito solo previo rilascio di un certificato sanitario rilasciato dalle autorità del paese di provenienza, attraverso cui si deve attestare che siano eseguite visite sanitarie atte a dimostrare che non sussistano malattie tipiche della specie e che l'animale possa sostenere un viaggio.



VALUTA

È consentito movimentare valuta e titoli per un valore inferiore ad euro 10.000,00. Oltre questo importo è necessario compilare un formulario reperibile presso gli istituti bancari, gli uffici doganali, gli uffici postali, o la guardia di finanza. La violazione di questa disposizione normativa comporta il sequestro di parte dell'importo e l'irrogazione di una sanzione pecuniaria.



ANIMALI DA COMPAGNIA

Per l'introduzione in Italia occorre che siano accompagnati da uno specifico passaporto rilasciato da un veterinario autorizzato dalle Autorità sanitarie competenti del Paese di provenienza. Il passaporto, oltre ai dati identificativi dell'animale e del proprietario, dovrà contenere l'attestazione della vaccinazione antirabbica in corso di validità.



BENI CULTURALI

Sono perseguiti il possesso non autorizzato di oggetti archeologici, nonché il tentativo di esportazione dei medesimi. Per l'introduzione in Italia di beni culturali che hanno più di 50 anni, il viaggiatore deve rivolgersi al competente Ufficio del Paese di partenza che provvederà, dietro presentazione della documentazione che attesta la provenienza del bene, a rilasciare un certificato di spedizione. Non occorre certificazione, invece, per l'introduzione in Italia di opere d'arte che hanno meno di 50 anni o che sono state eseguite da artisti viventi.



ARMI

È vietata l'importazione di qualsiasi arma da sparo, da taglio o altra arma impropria, a meno che non sia accompagnata da un permesso regolare.



FONTI E COLLEGAMENTI

- <https://www.viaggiaresecuri.it/country/GBR>
- <https://www.auswaertiges-amt.de/de/>
- http://ec.europa.eu/transport/road_safety/going_abroad/index_en.htm



AVVERTENZE LEGALI

Le guide legali di viaggio fornite da ARAG SE Italia contengono informazioni e suggerimenti di carattere giuridico utili per programmare un viaggio. Nonostante ARAG SE Italia si impegni ad un continuo aggiornamento delle informazioni, alcune di esse sono suscettibili di repentino cambiamento e pertanto potrebbero risultare non aggiornate. Si segnala che le indicazioni fornite sono di natura generale, senza alcuna pretesa di esaustività, pertanto ARAG SE Italia non potrà considerarsi responsabile di eventuali pregiudizi o inconvenienti che dovessero derivare dall'utilizzo di questa guida. Per esigenze di carattere specifico si consiglia sempre la consultazione dei siti ufficiali dei singoli stati che si dovranno visitare. Tutti i contenuti sono protetti dalle leggi vigenti e ne è vietata la riproduzione senza preventiva autorizzazione.

QUANDO SERVE E PERCHÈ È UTILE LA TUTELA LEGALE

A molti può essere capitato, dopo una vacanza, di rientrare al lavoro in condizioni assai peggiori rispetto a quando sono partiti, per aver trascorso una vacanza da incubo a causa del mancato rispetto di quanto garantito dal "pacchetto viaggi" acquistato in Agenzia: villaggi turistici con strutture fatiscenti ben diversi dalle foto e dalle descrizioni presenti sui cataloghi, costi imprevisti per godere di servizi che erano già stati saldati presso l'agenzia di viaggi, piscine dell'hotel inagibili, disagi causati da voli cancellati o treni in ritardo.

Nel malaugurato caso in cui ci si trovi in una situazione come quella descritta è importante conoscere quali sono le voci di danno che possono essere risarcibili, a chi chiedere il risarcimento del danno e soprattutto cosa fare per ottenerlo. Il turista, come consumatore, ha diritto di essere risarcito del danno da "vacanza rovinata".

Occorre premettere che l'onere della prova spetta sempre al turista che si reputa danneggiato dal servizio fornito.

È fondamentale quindi procurarsi delle prove relativamente alle carenze del servizio 'lamentate (ad esempio foto della struttura fatiscente, delle camere d'albergo sporche, ecc...). Successivamente si dovrà far pervenire un reclamo dettagliato al tour operator e possibilmente anche all'agenzia presso la quale è stato acquistato il pacchetto turistico del servizio rispetto a quanto era stato garantito. Nel caso in cui il cliente non veda soddisfatte le sue richieste, potrà a questo punto intraprendere un'azione giudiziaria per far valere i propri diritti.

È evidente che se lo sfortunato turista avesse una polizza di Tutela Legale per la Famiglia, non dovrà assolutamente preoccuparsi dei costi per un'eventuale azione legale.